

CIPRIANI C.: *Ricerche sulle arenarie. - V) La frazione argillosa di alcune arenarie di « Val Gardena ».*

Sono stati esaminati, con particolare riguardo alla natura della frazione argillosa, alcuni campioni di arenaria della Val Daone e della Val Rendena, appartenenti alla formazione di « Val Gardena ».

Sulla base dell'analisi mineralogica, condotta in parallelo con determinazioni diffrattometriche e volumetriche al tavolino integratore, è stato possibile definire queste arenarie come « arenarie feldspatiche » secondo la classificazione del Krinine.

La frazione argillosa è risultata composta per tutti i campioni, oltre che da variabili quantità di quarzo e feldspati, da illite diottaedrica appartenente al gruppo polimorfo 2 M e perciò probabilmente detritica.

Nei soli campioni della Val Rendena è stata riscontrata, in quantità subordinata, anche un'illite fortemente idratata, probabilmente di tipo 1 M, cioè di neoformazione.

Anche il contenuto in ferro dei minerali illitici mostra valori significativamente diversi per i campioni delle due località.

*Il lavoro sarà pubblicato negli « Atti Società Toscana di Scienze Naturali ».*

CIPRIANI C. e BOCCUZZI C.: *Ricerche sulle arenarie. - VI) Composizione mineralogica della frazione argillosa di alcuni scisti della formazione del macigno.*

E' stato indagato sulla natura della frazione argillosa di una ventina di campioni di scisti della formazione del macigno raccolti in cinque località diverse: monti della Spezia, val di Lima, monti del Chianti, Pratomagno e zona di Rapolano. In essi erano stati già dosati i minerali principali della parte sabbiosa.

La composizione mineralogica della frazione argillosa è stata determinata per via diffrattometrica ed è risultata, per la stragrande maggioranza dei campioni, molto complessa in particolare per la presenza di diversi tipi di minerali a strati misti a composizione variabile.

Così, accanto ad un termine illitico sempre presente, si possono avere minerali cloritici e caolinitici ed inoltre minerali a strati misti clorite-vermiculite, clorite-clorite espandibile (swelling clorite) e clorite espandibile-vermiculite.

La composizione dei campioni dei monti della Spezia risulta piuttosto omogenea con la seguente associazione mineralogica: clorite, clorite-vermiculite, illite e caolinite, analoga a quella già riscontrata in un precedente lavoro per la frazione argillosa del campione medio di arenaria della zona di Montecatini Terme.

Nei campioni delle altre serie il termine cloritico è generalmente sostituito da un minerale a strati misti clorite-clorite espandibile.

*Il lavoro sarà pubblicato negli « Atti Società Toscana di Scienze Naturali ».*